Itala Fervojisto



Il Ferroviere Italiano

2012 / 08 (2)





Romano e Vito all'intitolazione di Piazza Esperanto dopo la parata a Herzberg.

Romano kaj Vito je la placnomigo de Placo Esperanto post la parado en Herzberg.

Informa Bulteno (por la disvastigo de Esperanto)

Bollettino di Informazione (per la diffusione della lingua internazionale Esperanto)

Quote - Materiali	€
IFEA/IFEF (tutti)	24,00
FEI (ordinario)	28,00
FEI (giovane o familiare)	14,00
DLF (Effettivo, in servizio o pensione)	12,00
DLF (Aderente = familiare)	12,00
DLF (Giovane)	6,00
DLF (Frequentatore)	17,00
Circolo Culturale Gruppo E-o Bologna	8,00
Lessico Ferroviario RailLex	*8,00*
Historio de la Fervojista E.o-Movado	*3,00*
Historio de IFEF 1909-1984	*3,00*
Suplemento al Historio 1984-1999	*3,00*
NomListoj el la Historia broŝuroj	*2,50*
Statuto kaj Regularoj IFEF	*1,50*
Catalogo Fondo Librario BO	*4,00*
L'E-o in Emilia Romagna	*7,00*
Ĉu vi deziras korespondi?	*1,00*
Uzo-pretaj korespondaj frazoj	*1,50*
Vivo kaj morto de monunuo	*1,50*
Introduzione alla conoscenza dell'E.o	*3,00*
Distintivi IFEF Insignoj	*2,50*

Prezzi comprese spese postali.
Per minimo 3 copie: il prezzo di 2.
Rivolgersi a Bolognesi Romano:
✉ Via Misa 4, IT-40139 Bologna,
☎ ++39 051 547 247,
💻 <bolognesi romano@alice.it>

I lettori sono invitati a collaborare inviando articoli, notizie, suggerimenti.

La Redazione

Attenzione: la quota 2012 è di **24,00** €.
I morosi 2011 versino per i 2 anni 47,00 €.
L'ultimo anno pagato compare sull'etichetta dell'invio.
Vedere a lato le possibilità di adesioni e le offerte di pubblicazioni o varie cose.

N-ro Conto Corrente Postale IFEA:

14 78 24 03

Rinnovate subito la quota:
l'IFEA potrà così meglio programmarsi e operare.
Segnalate sempre:
causale, cambio di dati e di indirizzo!

Fate iscrivere un collega, un familiare, un amico, un samideano: dobbiamo crescere in qualità, ma anche in quantità.

La Kasisto

Enhavo

Note di redazione...

Cari *samideani,*
in questo numero trovate descritto un ulteriore passo verso il pieno utilizzo dell'AV i cui treni possono ora transitare sotto la stazione di Bologna Centrale. Ciò favorisce la velocizzazione e contemporaneamente un decongestionamento di tutto il traffico di superficie del nodo di Bologna.
Il Congresso IFEF di Herzberg ci ha fatto scoprire una città che si è votata a centro internazionale esperantista. Lì i riconoscimenti alla nostra lingua e alla nostra categoria sono di grande rilievo e orgoglio. L'azione e la memoria del nostro validissimo, indimenticabile ex-Presidente Joachim Giessner sono ora tangibili nelle intitolazioni di una strada e in un giardino presso la stazione da lui diretta per lungo tempo.
Come le persone, anche le locomotive ricevono un soprannome che spesso ne caratterizzano l'aspetto o le qualità: un nome più familiare ed affettuoso. Taluni sono veramente curiosi ed azzeccati.
Con l'inglese si gira il mondo, ma ecco cosa ne pensa un "navigatore" in "Internet", anche se non esperantista.
Ed ecco una tabella riassuntiva e comparativa fra inglese e Esperanto, certo utile per meglio capire, argomentare ed eventualmente scegliere cosa studiare.
Il riconoscimento che Google ha di recente attribuito all'Esperanto con il suo inserimento nel "traduttore" è di portata notevolissima. Quante volte abbiamo pensato: "L'Esperanto, questo sconosciuto". Ora è certamente meno sconosciuto, molto più in vista ed utilizzabile.
Le statistiche, le percentuali spesso ci assillano e non sempre chiariscono i fenomeni. La pagina centrale illustrata può aiutare a capire meglio la composizione del nostro mondo: se su di esso ci fossero solo 100 uomini...
Per la rubrica sui primati del corpo umano stavolta si tratta dell'Apparato respiratorio. L'aria è indispensabile come il cibo, ma come quello è sempre più inquinata. Auguriamoci che l'uomo arrivi presto a capire l'esigenza di una vita più in sintonia con la natura.
Come di consueto siete invitati a fermarvi a riflettere, durante qualche breve momento di questa frenetica vita, per gustare i detti latini, i proverbi, gli aforismi, le curiosità più diverse. Per elevare lo spirito ci sono le poesie e per tenere alto … il morale le battute e le vignette.
Questa mescolanza di generi ha trovato consensi forse perché è un'ulteriore prova della grande capacità e duttilità dell'Esperanto nel rendere lo spirito di diversi dialetti, lingue e culture.
Approfondiamo ed esercitiamo così la nostra bella lingua su materiale vario.
Non è mai facile accontentare tutti i gusti e mantenere il giusto equilibrio. Perciò sono sempre graditi i consigli.
Partecipate ai nostri incontri e a Artigues-près-Bordeaux 2013! □ (*RoBo*)



Bolonjo, la subtera pasejo AV mallongigas la vetur-daŭron de la Rapidaj Traj-

Ekde la 9a de junio 2012 la senhaltaj kunligoj inter Roma Termini kaj Milano Centrale estas je 2 horoj kaj 55 minutoj danke al la malfermo de la fervoja subtera pasejo de la nova stacio de Bolonjo en fazo de laborkompletigo.

Per la nova infrastrukturo de la Bolonja Nodo, la vojaĝdaŭro de la rapidaj trajnoj kaj tiuj de la meza-longa veturado, kiuj uzos la tunelon, tio havos positivajn influojn, kvalitajn kaj kvantajn, ankaŭ por la loka cirkulado, malkongestante rimarkinde la trafikojn regionan, urban kaj varan, kiuj veturos surfaclinie.

La tuta reorganizado de la fervoja Nodo de Bolonjo inkluzivas ankaŭ gravajn intervenojn sur la cirkaŭa stratarанĝo, per novaj strataj ordigoj kaj kunligoj inter la urba centro kaj la kvartalo norde de la Stacidomo, krom la realizado de multetaĝa parkejo.

La elekto, pri la konstruo de subtera trakaro por la Rapida trafiko, estis farita pro la intenco lasi spacon al la urbo kaj limigi la kolizion kun la medio pro la transiro de la rapidaj trajnoj.

La nova subtera stacio AV troviĝas en la areo de la nuna Centra Stacio, proksime de la historia centro. Ĝi konsistas el enterigita ĉambrego konstruita pere de subĉiela fosado inter la plej grandaj efektivigitaj en Eŭropo en urba kadro.

La ĉambregon (642 m x 56 m, funda 23 m) etendiĝas je tri niveloj:

- la etaĝo Linio AV (-23 m) konsistas el 4 trakoj sur kiuj transiras la rapidajn trajnojn, 2 pasaĝerkajoj kaj 2 priservaj kajoj. La kunligoj al la supraj niveloj estas garantiata pere de liftoj, rulaj kaj fiksaj ŝtuparoj;
- la etaĝo Halo AV (-15 m) gastigas la staciajn servojn por la klientoj, por la sekureco kaj por la komercaj aktivecoj;
- la etaĝo “Kiss & Ride” (-7 m) konsistas el unu subtera strato kiu preterpasas la stacion en la laŭlonga senco, al kiu oni povos aliri pere de la nova urba stratarанĝo, de la parkejoj kaj de la piedaj kunligoj ene al la stacio AV. Al tiu strato povos aliri taksiojn, privatajn aŭtomobilojn, priservajn kaj sukurecajn veturilojn.

La subtera pasejo AV, ĵus malfermita al la trafiko, etendiĝas por 17,8 km, preterpasas, ĉefe en tunelo, la urban centron, kaj koneksas la liniojn AV Milano - Bologna kaj Bologna - Firenze.

La unua sekcio, longa ĉirkaŭ 10 km, etendiĝas ĝis la Suda limo de la Nodo tute subtere (kun tuneloj kaj ĉambregoj).

La dua sekcio, kiu formas la surfacan Trapasejon, etendiĝas por 7,8 km ĝis la Norda limo de la Nodo, direkte al Milano, kaj inkluzivas gravan viadukton super la rivero Reno kaj la interkoneksojn kun la linioj al Venezia kaj al Verona.

La Nodo estas ekipita per avangardaj instalaĵoj por la sekureco. Precipe, estas ekipita per ERTMS (European Rail Traffic Management System) ***Eŭropa Fervojtrafika Komando-Sistemo***, la sistemo de komando, kontrolo kaj distancigo en sekureco de la trajnoj adoptita je eŭropa nivelo por garantii la fervojan intersisteman uzeblon.

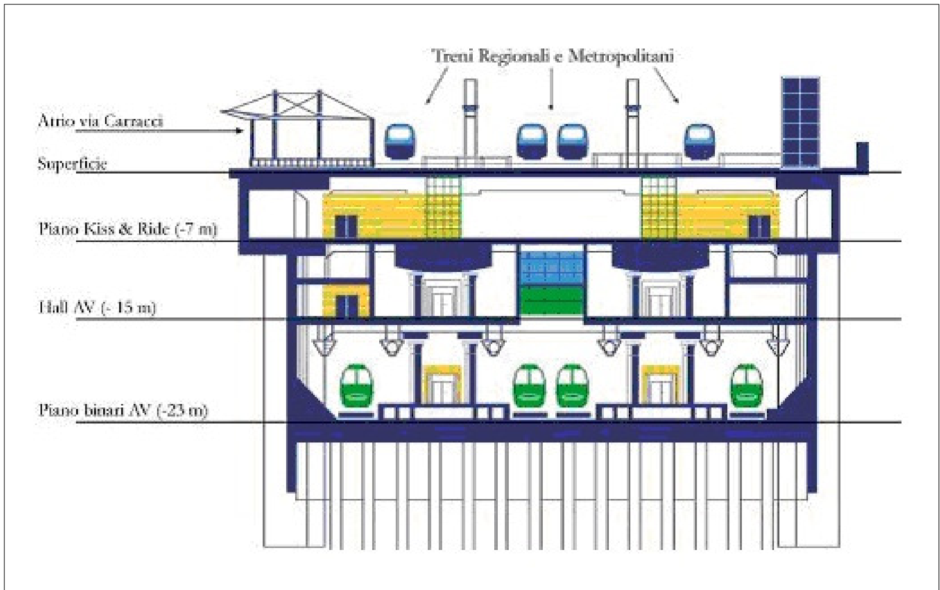
La sekcio estos trapasebla je maksimuma rapideco de 180 km/h. La kurentprovizado estas je 3 KV kontinua kurento, kaj ne 25 KV alterna kurento kiel en la cetero de la reto AV. La laborfino estas antaŭvidita en la jaro 2014. □ *Trad. ViTo*

Mapo de la Nodo de Bolonjo / Mappa del Nodo do Bologna

-

Areo de la stacio kaj programitaĵoj / Area della stazione e opere previste





Vertikala sekco / Sezione verticale

-

Rigardo al subtera subpasejo / Veduta del sottopasso



Bologna, il sottopasso AV accorcia i tempi dei treni ad Alta Velocità

Dal 9 giugno 2012 i collegamenti *no stop* da Roma Termini a Milano Centrale saranno di 2^{h} e 55' grazie all'apertura del Passante sotterraneo AV della nuova stazione di Bologna in fase di ultimazione.

Con la nuova infrastruttura saranno ottimizzati i tempi di viaggio dell'Alta Velocità e della media-lunga percorrenza che useranno il tunnel; ciò avrà positive ricadute qualitative e quantitative anche sulla circolazione locale, decongestionando sensibilmente il traffico regionale, metropolitano e merci di superficie.

La riorganizzazione complessiva del Nodo ferroviario di Bologna comprende anche importanti interventi sulla viabilità stradale circostante, con nuove sistemazioni viarie e collegamenti tra il centro città ed il quartiere a Nord della Stazione, oltre alla realizzazione di un parcheggio multipiano.

La scelta di utilizzare binari sotterranei per il traffico ad Alta Velocità è stata dettata anche dalla volontà di lasciare più spazio alla città e limitare l'impatto ambientale del passaggio dei treni.

La nuova stazione sotterranea AV si trova nell'area dell'attuale Stazione Centrale, prossima al centro storico. È costituita da un camerone interrato ed è stata realizzata mediante uno scavo a cielo aperto tra i più grandi mai realizzati in Europa in ambito urbano.

Il camerone (642 m x 56 m, profondo 23 m) si sviluppa su tre livelli:

- piano *AV* (-23 m): è costituito da 4 binari in cui circolano i treni veloci, 2 marciapiedi per i passeggeri e 2 di servizio. Il collegamento con i livelli superiori è assicurato da ascensori, scale mobili e fisse;
- il piano *Hall AV* (-15 m): ospita i servizi di stazione per i clienti, per la sicurezza e le attività commerciali;
- il piano *Kiss & Ride* (-7 m): è costituito da una strada sotterranea che attraversa la stazione in senso longitudinale, alla quale si potrà accedere dalla nuova viabilità comunale, dai parcheggi e dai collegamenti pedonali interni alla stazione AV. Alla strada avranno accesso taxi, auto private, mezzi di servizio e di soccorso.

Il passante AV, appena aperto al traffico, si sviluppa per 17,8 km, attraversa prevalentemente in galleria il centro della città, e connette le linee AV Milano - Bologna e Bologna - Firenze.

Il primo tratto, lungo circa 10 km, si sviluppa dal limite Sud del Nodo completamente in sotterraneo (con gallerie e cameroni).

Il secondo tratto, che forma il Passante superficiale, si sviluppa per 7,8 km fino al limite Nord del Nodo, verso Milano, e comprende un importante ponte sul fiume Reno e le interconnessioni con le linee per Venezia e per Verona.

Il Nodo è attrezzato con dotazioni impiantistiche all'avanguardia per la sicurezza. In particolare, è installato l'ERTMS (***European Rail Traffic Management System***), il sistema di comando, controllo e distanziamento in sicurezza dei treni adottato a livello europeo per garantire l'interoperabilità ferroviaria.

La tratta potrà essere percorsa ad una velocità massima di 180 km/h.

L'alimentazione elettrica è a 3 KV cc e non 25 KV ca come il resto della rete AV. Il completamento dei lavori è previsto per il 2014. □ *ViTo*

64° Congresso IFEF
Herzberg am Harz (DE)

Il 64° congresso IFEF si è tenuto dal 19 al 25 di maggio 2012 in Germania a Herzberg am Harz, la città dell' Esperanto, con la partecipazione di 160 esperantisti di 21 nazionalità. Il nome aggiuntivo, Esperanto Stadt, fu assegnato ufficialmente nel luglio 2006 con delibera del consiglio comunale.

Nella città ci sono molti oggetti/ monumenti dedicati all'Esperanto e a Zamenhof, oltre a cartelli e indicazioni bilingui.

Domenica mattina solenne apertura del congresso con la presenza della sig.ra *Margarete Zavoral* in rappresentanza di BWS (FISAIC sezione), il sindaco *Gerhard Walter*, il prof. *Stefan MacGill* presidente dell'ILEI. Nella seconda parte il saluto dei rappresentanti dei paesi membri dell'IFEF, infine il discorso di apertura della nostra presidente dott-ssa *Rodica Todor*.

Alla fine della cerimonia la consueta foto di gruppo e successivamente la sfilata di uniformi ferroviarie, ognuno con la propria bandiera, fino nel centro di Herzberg, accompagnati dalla banda musicale. Vedi il "link":

www.youtube.com/watch?v=TEapQB-DHcM

Eccezionalmente durante il nostro congresso si sono svolte due inaugurazioni, della piazza della stazione intitolata all' Esperanto e di una strada vicina intitolata al nostro ex presidente *Joachim Giessner*.

Herzberg è la città in cui egli ha vissuto e lavorato per circa 40 anni. Nella piazza della stazione gli era già stato dedicato un monumento. La cerimonia si è svolta la domenica pomeriggio con discorso del sindaco Gerhard Walter, Peter Zilvar e un concerto della Banda della Città di Silber; in contorno i colori delle molte divise ferroviarie dei diversi paesi.

Il consiglio del Comitato IFEF non pubblico si è tenuto il lunedì mattina in un contesto molto singolare. Approfittando dell'invito dell'amministrazione comunale, per ricevere i rappresentanti delle associazioni nazionali IFEF al Castello Welf ed incontrare anche i giornalisti locali, la riunione è avvenuta nello storico Salone dei Cavalieri, dopo la foto comune nel bel cortile, apparsa il giorno seguente sui giornali regionali.

Il pomeriggio hanno avuto luogo, in contemporanea, la riunione della Commissione Tecnica, con una trentina di partecipanti, e, a cura dell'ILEI, Stefan MacGill teneva un seminario linguistico in dodici capitoli, ripartito in quattro giornate. Da mettere in evidenza che la collaborazione tre IFEF e ILEI è stata sigillata con un contratto sottoscritto dai due presidenti.

Martedì mattina ecco il consiglio plenario con la partecipazione di quasi tutti i congressisti. La riunione è stata molto proficua con vari interventi, si sono approvati i rapporti dell'*estraro* e delle Commissioni tecniche, in particolare si è rieletto il *ĉefkomitatano* Jindřich Tomíšek (CZ), e il nuovo sostituto Florin Negrea (RO).

Giovedì mattina la commissione tecnica ha presentato la Conferenza Principale, dal titolo „La baltmara tunelo" e otto brevi conferenze su temi ferroviari.

Venerdì, ultimo giorno di convegno, presentazione del prossimo congresso, che avverrà in Francia ad *Artigues près Bordeaux* dal 4 al 11 maggio 2013.

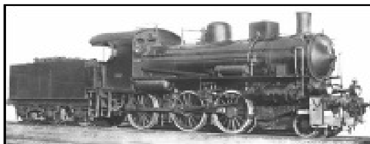
A seguire ci furono il consiglio della

Commissione tecnica ed un ultimo *kunsido* IFEF.
Subito dopo il programma Movadaj Aferoj, con tema principale sul il futuro dell'IFEF. Molti interventi e proposte saranno ridiscussi nella prossima riunione in autunno.
Nel pomeriggio si è chiuso il Congresso con il passaggio della bandiera federale ai colleghi organizzatori francesi.
La presidente Rodica Todor, a nome di tutti, ha espresso i suoi ringraziamenti agli organizzatori e a tutti gli *helpantoj* per la buona riuscita del congresso.
Naturalmente la settimana non è stata solo di lavori, ma anche di visite e piacevoli serate di intrattenimento e culturali. Domenica pomeriggio c'è stato il giro della bella cittadina e del suo lago.
Martedì pomeriggio in treno si è visitato Gottingen, il cui centro storico è caratterizzato da tipiche case con travi, alcune delle quali risalenti al cinquecento.
Mercoledì, dedicato alla gita di tutto il giorno, che per i ferrovieri è stata certamente interessante, si è andati a Wernigerode con un treno a vapore su una linea a scartamento ridotto che attraversa la catena montuosa dell' Harz e arrivo all'altezza massima di 1141 m.
Viaggio pittoresco, come la cittadina, luogo turistico e di riposo, con il centro storico denso di costruzioni gotiche e a travate. A qualche chilometro di distanza, sulla collina, si erge il castello in stile barocco. Da qui si può ammirare il suggestivo paesaggio dell'altopiano.
Giovedì pomeriggio, per autobus, si è andati a Goslar, patrimonio culturale dell'UNECO. Il palazzo imperiale "Kaisarpfalz" domina la città che conserva il suo stile medioevale, con le sue meravigliose stradine e costruzioni ben curate e conservate.
Le serate hanno creato quel clima di folclore locale e allo stesso tempo internazionale. Nella serata di domenica, infatti, si è esibito il gruppo "Harz-Klub Pholde" con canti e danze tipiche. Lunedì sera l'orchestra "Silverbirds" ci ha tenuto compagnia e fatto ballare fino alla mezzanotte, con musica tradizionale, moderna e internazionale.
Martedì sera la proiezione del film "175 anni delle ferrovie tedesche".
Mercoledì sera, nonostante la stanchezza della lunga gita, si è esibito Ralph Glomp di Amburgo, cantante e umorista che naturalmente si esprimeva in Esperanto.
Giovedì sera ci ha fatto compagnia Emanuele Rovere di Udine, con la sua melodia italiana di canzoni d'amore, e non solo, da lui brillantemente adattate in Esperanto.
Venerdì sera, la serata dei saluti, nessun spettacolo in programma, ma solo l'incontro di coloro che erano rimasti per partire il giorno successivo per tornare a casa o partecipare al post congresso che si è tenuto a Berlino in occasione del congresso nazionale tedesco di Esperanto.
Spero che in questo riassunto possa aver dato idea di quello che è successo in quella settimana.
Per chi desiderasse entrare di più nello spirito di tali incontri è vivamente invitato a partecipare al prossimo congresso IFEF a *Artigues près Bordeaux* nel maggio 2013 e a descriverci le sue impressioni.
Foto e filmati sono reperibili in *internet* su i siti: ifef.net, comune di Herzberg, ICH intercultura centro Herzberg, you tube. □ *(ViTo)*

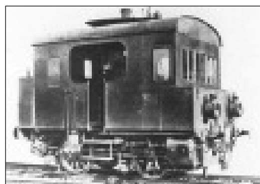
Nomi, soprannomi, nomignoli e cognomi… non ufficiali di locomotori!

Alcuni dei simpatici appellativi attribuiti dai ferrovieri ad alcuni mezzi: Caimano, Tartaruga, Settebello, Minuetto, ecc. ufficialmente adottati dalle FS. Ma molti hanno ricevuto il loro “nomignolo” non ufficiale da chi ogni giorno li chiamava così in modo familiare. Di mezzi con soprannomi ne esistono parecchi e sarebbero necessarie molte pagine per elencarli. Eccone qualcuno.

Signorina: (Gr. 625)
Non solo per l’aspetto estetico particolarmente aggraziato, ma anche perché queste macchine nel percorso rettilineo “ancheggiavano”. Ciò era generato dal “carrello italiano” atto a migliorare il comportamento del mezzo in curva.



Cubo: (Gr. 800)
Non sembra possibile ma è vero, si tratta di una “locotender” ed era adibita a servizi di manovra. Il soprannome? Basta guardarlo…



Ocarina: (Ale 880 ex Ale 88)
Queste automotrici si presentavano in forma allungata e dalla caratteristica livrea castano isabella, sullo stesso progetto vennero realizzate anche le ALe 79 poi ALe 790. Insomma avete presente un’ocarina?



Nomoj, kromnomoj, ŝercnomoj kaj familiaj nomoj … ne oficialaj de lokomotivoj!

Jen kelkaj simpatiaj vokmanieroj donitaj de la fervojistoj al certaj veturiloj: Kajmano, Testudo, Ora sepo (sepvagona luksotrajno), Menueto, ktp. oficiale adoptitaj de FS. Sed multaj ricevis propran ŝercnomon, ne oficiale, de tiuj kiuj ĉiutage alvokis ilin kiel familia maniero. Veturiloj kun kromnomoj ekzistas el ili plurajn kaj bezonus multajn paĝojn por listigi ilin… Jen kelkaj.

Fraŭlino:
Ne nur pro la estetika aspekto partikulare ĉarma, sed ankaŭ ĉar ĉi tiuj maŝinoj dum la rekta perkuro, koksumis. Tio estis generato el la “itala boĝio” por pli bonigi la konduton de la trakciilo en la kurboj.

Kubo:
Ne eblas veron, sed estas la vero, ĝi estas “lokomotivtendro” kaj estis uzata por la manovrado. La karesnomo? Sufiĉas rigardi ĝin…

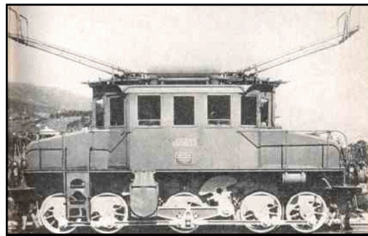
Okarino:
Ĉi tiuj motorvagonoj aspektis en plilongigita formo kaj por la karakteriza livreo kaŝtan-Izabela. Per la sama projekto estis konstruataj ankaŭ la ALe 79, poste iĝis ALe 790. Ĉu vi memoras okarinon? (terakota blovinstrumento)

Sogliola o **Sogliolone**: (Automotori serie 206-207-208-210)
(detti anche motocarrelli)
Alti ed estremamente corti, erano adibiti ai minimi servizi di manovra in depositi ed officine. Quando la forma dice proprio tutto…



Soleo aŭ **soleego**: (motorvagonoj serio 206-207-208-210)
(ankaŭ nomitaj motorĉaretoj)
Ili estis altaj kaj ekstreme mallongaj, utiligitaj por la minimumaj manovradservoj en deponejoj kaj en riparejoj. Kiam la aspekto vere diras ĉion…

Mulo dei Giovi: (E 550)
Infaticabile e potente locomotiva trifase impiegata appunto sulla acclive linea dei Giovi, questo rotabile ha ereditato il servizio dai “Mastodonti dei Giovi” (ex Gr800 FS ex locomotive a vapore SFAI Gr 800 1051 + 1052).



Mulo de la “Giovi”:
Nelacigebla kaj fortega lokomotivo trifaza utiligita ĝuste sur la dekliva linio de la “Giovi” (inter Ĝenovo kaj Tortona), ĉi tiu veturilo ereditiĝis la servon el la “mastodontoj de la Giovi” (eks. Gr800 FS kaj eks. Vaporlokomotivoj SFAI Gr 800 1051 + 1052).

Truman: (Ne 120)
Si tratta di ex locomotive da guerra statunitensi che vennero lasciate alle FS al termine del conflitto mondiale. In seguito saranno trasformate in D.143 Indovinate chi era il presidente degli U.S.A. in quel periodo?



Truman:
Ili estis eksmilitaj usonaj lokomotivoj kiu estis lasitaj al FS je la fino de la modmilito. Poste transformiĝis ilin en D.143. Divenu kiu estis dum tiu periodo la USA prezidanto?

Pulcinaia: (ALDn32 ex ALn56)
Automotrice furgone impiegata anche nel trasporto misto, era dotata di un vano postale e di un comparto bagagliaio adibito anche al trasporto di pulcini vivi.



Kokidejo:
Furgono-motorvagono utiligita por la miksa transporto, estis ekipita per poŝta ujo kaj bagaĝ-kupeo uzita ankaŭ por transporti vivantaj kokidoj.

Sputnik: (D.341)

Il nome è dovuto al fatto che la locomotiva venne realizzata nel 1957, anno del lancio dello "Sputnik", ed anche perché era equipaggiata con una tecnologia particolarmente avanzata. In una parola … spaziale!



Sputniko:

La nomo devenas de la fakto ke la lokomotivo estis konstruita en la jaro 1957, sama jaro de la ŝutado de la raketo "Sputnik", kaj ankaŭ ĉar ĝi estis ekipita per tre avangarda teknologio. Per unu vorto … kosma!

Cirilla: (Gr. 835)

Una "locotender" di dimensioni assai ridotte, molto diffusa ed altrettanto versatile, che ruba il nome al celebre personaggio dei fumetti, "Cirillo", per lunghi anni pubblicato sul "Corriere dei piccoli".



Cirilla:

Ĝi estis tendro-lokomotivo kun tre riduktitaj dimensioj, tre disvastiĝinta kaj same plurfaceta, ĝi ŝtelis la nomon al la tiama fama bildostriaj persono "Cirilo", kiu aperis dum pluraj jaroj en la porinfana gazeto "Corriere dei piccoli" (kuriero de la malgranduloj). (*daŭrigota*)

Uno sfogo … da internet
(*sicuramente valido anche per le altre lingue*)

Basta!

Sono stanco di stare a sentire gente che non parla la mia lingua.

L'inglese poi, è una lingua che, a mio modesto parere, non avrebbe senso di esistere.

Alcuni la definiscono "Una catastrofe fonetica".

Una parola ha 10 significati, 10 parole hanno la stessa pronuncia.

"Leggere", al presente o al passato, si scrive uguale: "*read*", ma si legge diverso.

"Rosso" è scritto "*red*" e si deve leggere come "*read*"... ma solo al passato.

Non riesco proprio a capire come mai si debbano pronunciare in maniera diversa cose scritte uguali e poi pronunciare uguali parole diverse: spiegatemelo voi altrimenti impazzisco!

Se all'inizio sembra facile imparare l'inglese, in realtà non lo è.

Tra l'altro, sembra che parlino (gli inglesi) con una patata in bocca.

E poi ci sono i modi di dire, aaahhhh quelli poi!! Gli IDIOTISMI!

E che dire dei *Phrasal Verbs*? … Prendi un verbo, che ha già i suoi 100 significati, gli aggiungi una preposizione o chissà che altro, ed hai un verbo nuovo.

Che lingua geniale!
Il verbo che più mi affascina è *TO GET*. Un gran bel salvagente in certe occasioni: quando non sai che verbo mettere in una frase, vai con il *GET*. Funziona sempre! Provate a cercare nel vocabolario e vedete quante pagine occupa questo termine.

OK, mi sono sfogato... almeno un pò.
Anyway, I won't GIVE up! Anzi: *From now on I will MAKE up the rules* ... e chi mi capisce mi capisce :)
PS: per *'make up*' non intendo 'fare la pace con' o 'truccare' nessuno ... né tutti gli altri 10 significati che non siano 'inventare'. □ *Marco*

Eksplodo … el *internet*
(*certe valida ankaŭ pri la aliaj lingvoj*

Sufiĉe!
Mi estas laca aŭskulti homojn, ne parolantaj mian lingvon.
Ja, la angla estas lingvo, kiu, laŭ mia humila opinio, eĉ ne indus ekzisti.
Iuj difinas ĝin "Fonetikan katastrofon".
Iu vorto havas 10 signifojn, 10 vortoj havas la saman prononcon.
"Legi", prezence aŭ preterite, oni skribas egale: "*read*", sed oni legu ĝin diversmaniere.
"Ruĝa" skribiĝas "*red*" kaj oni legas kiel "*read*" ... sed nur preterite.
Mi tute ne komprenas kial oni prononcu diversmaniere aferojn egalskribitaj kaj poste prononci same malsamajn vortojn: klarigu tion al mi, alie mi freneziĝas ... !
Se, komence, ŝajnas facile lerni la anglan, reale tio tute malestas.
Interalie, ŝajnas ke ili (la angloj) parolas kun terpomo enbuŝe.
Kaj, aldone, ekzistas la dirmanieroj, hhhaaa tiaj ja! La IDIOTISMOJ!
Kaj kion diri pri la *Phrasal Verbs*? ... Prenu verbon, kiu jam havas siajn 100 signifojn, aldonu al ĝi prepozicion, aŭ ion ajn alian, kaj vi havas novan verbon. Kia genia lingvo!
La verbo, kiu plej multe fascinas min estas *TO GET*. Ĝi estas bela savringo je iuj okazoj: kiam vi ne scias, kiun verbon enmeti en frazon, vi iru per *GET*. Tio funkcias ĉiam!
Provu traserĉi en la vortaro kaj vi vidos kiom da paĝoj okupas tiu termino. Ja, mi elverŝis mian koleron ... almenaŭ iomete.
Anyway, I won't GIVE up! Eĉ: *From now I will MAKE up the rules* ... kaj kiu komprenas min, min komprenu. :-)
PS: pri *'make up*' mi ne intencas 'interpaciĝi al' aŭ 'ŝminki' neniun ajn ... nek ĉiun aliajn 10 signifojn, kiuj ne estu 'inventeltrovi'. □ *(trad. RoBo)*

Aŭtune en GRESSILLON

Komuna feriado por ĉiui laŭ via elekto.
Kursoj, koncertoj, muzikado, mantro, promenado, ludoj, kaj aliaj aktivaĵoj.
Specialaj gastoj: Svetlana Smetanina el Moskvo kaj Kees Ruig el Nederlando.
De sab. 27-a de oktobro ĝis sabato, 3-a de nov. 2012, en la fama kastelo Grezil-jono, franca Kulturdomo de Esperanto.
Detalaj informoj en reto:
www.gresillon.org/autune.
Kontakto: kastelo@gresillon.org,
tel. 0033-2.41.89.10.34.
Adreso: Maison Culturelle de l'Espéranto, Grésillon, F-49150 St. Martin d'Arcé. □

Comparazioni fra Inglese e Esperanto

Informazioni utili per un italiano che intenda studiare dette lingue

Elementi	***Inglese***	***Esperanto***
Alfabeto	non fonetico: 26 segni, ma 46 fonemi (di cui 20 vocalici)	fonetico: 28 segni e 28 fonemi (cui 5 vocalici e medi)
Pronuncia	è impossibile fissare delle norme perché è caotica, elusiva	Tutti i segni si pronunciano e hanno sempre stesso suono
Accento d'intensità (a. tonico)	è impossibile fissare delle norme perché è dettato dall'uso	sempre sulla penultima sillaba/ vocale: a, e, i, o, u)
Identificazione della funzioni grammaticali	confuse, con numerose relazioni grammaticali inespresse	chiare ed immediate (-o, -a, -e, -i, -is, -as, -os, -us, -u, -j, -n)
Coniugazioni verbali	impossibile fare classificazioni	una sola, per tutti i verbi
Terminazioni verbi regolari	8	6 (+ participi: 3 attivi e 3 passivi)
Verbi irregolari (°)	più di 226	0, nessuno, senza eccezioni
Formazione di parole derivate (*)	possibilità ridotte: 5%	vaste possibilità: 17%
Indice di agglutinazione (0 < 1) (1) (*)	0,30	1
Idiotismi (2)	molto numerosi	quasi inesistenti
Omonimie (3)	molto numerose	quasi inesistenti
Polisemie (4) (+)	molto numerose	rarissime
Sintassi	rigida, con rigoroso ordine delle parole	molto flessibile
Vocabolario minimo per capire un testo ordinario (5) (§)	80-90%: minimo 2.000 parole 99%: minimo 7.000 parole	500 radici + altri morfemi 2.000 radici
Ore di studio per un utilizzo - a livello media inferiore: - a livello media superiore: ($)	 800 ore: c. 100 ore x 8 cicli 1.500 ore: c. 120 ore x 13 cicli	 80 ore: c. (40 ore x 2 cicli) 150 ore: c. (50 ore x 3 cicli)

Note:

(1) - *Possibilità di combinazione in ogni parola con uno o più morfemi (cioè: le unità minime significative in un enunciato) identificabili e segmentabili.*

(2) - *Costruzioni proprie di una data lingua prive di corrispondenze sintattiche con altre lingue* (*qui anglicismi*).

(3) - *Identità fonetica e/o grafica di morfemi aventi significati diversi* (*credenza* = mobile / *credenza* = opinione).

(4) - *Parole che rappresentano due o più significati. In Inglese esistono ben 21.120 significati per le 850 parole del vocabolario di base.*

(5) - *Frequenza di consultazione del dizionario: una parola sconosciuta ogni cento parole.*

Fonti bibliografiche:

(°) - Mario Hazon, "*Grande dizionario inglese-italiano - italiano-inglese*".

(*) - John C. Wells, "*Lingvistikaj aspektoj de Esperanto*", linguista inglese.

(+) - Edward Thorndike, pedagogo ed educatore americano.

(§) - Vilho Setälä, "*Fortoj de l'vivo*", linguista finlandese.

($) - Helmar Frank, direttore dell'Istituto di Cibernetica di Paderborn, Germania. □

Komparoj inter la Angla kaj Esperanto

Utilaj informojn por italo, kiu celas lerni tiujn lingvojn

Elementoj	***Angla***	***Esperanto***
Alfabeto	ne fonetika: 26 signoj, sed 46 fonemoj (el kiuj 20 vokolaj)	fonetika: 28 signoj kaj28 fonemoj (5 vokalaj kaj mezaj)
Prononco	ne eblas fiksi normojn ĉar ĝi estas kaosa, malpreciza	oni prononcas ĉiujn signojn ĉiam samsone
Intensakcento (akcento)	ne eblas fiksi normojn ĉar ĉio venas de la uzo	ĉiam sur la antaŭlasta silabo/ vokalo: a, e, i, o, u)
Identigoj de la gramatikaj funkcioj	tre konfuza, kun multaj gramatikaj rilatoj ne esprimitaj	klaraj kaj tujaj (-o, -a, -e, -i, -is, -as, -os, -us, -u, -j, -n)
Verbaj konjugacioj	ne eblas klasadoj	nur 1, por ĉiuj verboj
Finaĵoj de regulaj verboj	8	6 (+ participoj: 3 aktivaj kaj 3 pasivaj)
Ne regulaj verboj (°)	pli ol 226	0, neniu, senescepte
Vortkunmetado (*)	malvastaj eblecoj: 5%	plej vastaj eblecoj:17%
Aglutinadindico (0 < 1) (1) (*)	0,30	1
Idiotismoj (2)	multnombraj	kvazaŭ nulaj
Omonimioj (3)	multnombraj	kvazaŭ nulaj
Polisemioj (4) (+)	multnombraj	tre raraj
Sintakso	rigida, kun rigora vortordo	tre fleksia
Minimuma vortprovizo por kompreni kutiman tekston(5) (§)	80-90%: minimume 2.000 vortoj 99%: minimume 7.000 vortoj	500 radikoj + aliaj morfemoj 2.000 radikoj
Studhoroj por utiligado nivele - je malsupera mezlernejo: - je supera mezlernejo: ($)	800 horoj: ĉ. 100 h. x 8 cikloj 1.500 horoj: ĉ. 120 h. x 13 cikloj	80 horoj: ĉ. (40 h. x 2 cikloj) 150 horoj: ĉ. (50 h. x 3 cikloj)

Notoj:

(1) - *Kombinebleco je ĉiu vorto kun unu aŭ pli morfemoj (t.e.: la minimumaj signifaj unuoj en iu vortigo) identigeblaj kaj segmenteblaj.*

(2) - *Frazkonstruo tipa en iu lingvo, sen ekzisto de sintaksaj interrespondoj kompare al aliaj lingvoj (ĉi tie anglismoj).*

(3) - *Fonetika kaj/ aŭ grafika identeco de morfemoj, kiuj havas malsimilajn signifojn (itale: kredenco = meblo / = fido, opinio).*

(4) - *Vortoj, kiuj prezentas du aŭ pli da signifoj. En la angla ja ekzistas 21.120 signifoj pri la 850 vortoj de la baza vortaro.*

(5) - *Ofteca vortarkonsultado: unu nekonata vorto inter cent.*

Bibliografiaj fontoj:

(°) - Mario Hazon, "*Grande dizionario inglese-italiano - italiano-inglese*".

(*) - John C. Wells, "*Lingvistikaj aspektoj de Esperanto*", linguisto angla.

(+) - Edward Thorndike, pedagogisto kaj edukisto usona.

(§) - Vilho Setälä, "*Fortoj de l'vivo*", linguisto finna.

($) - Helmar Frank, direktoro de la Instituto pri Kibernetiko en Paderborn, Germanio. □

Assmblea generale IFEA 2012

Il 14 aprile 2012 si sono svolte nei locali "Gemeaz Cusin" (ex DLF) di Bologna Centrale la riunione del Comitato Esecutivo e l'Assemblea Generale IFEA.
Il Sk ha riferito sulla situazione associativa, sostanzialmente stabile; sempre vive le varie attività, conferenze ed esami. D'intesa con il Cassiere, ha presentato i documenti contabili del 2011. Relazioni approvate all'unanimità.
Si è discusso e approvato il preventivo.
Il ritocco delle quote a 24,00 € (ventiquattro) del 2012 è stato ben accolto; rimane l'intesa di ritocco di 1,00 € l'anno almeno fino al 2013.
Tornillo e Bolognesi hanno trattato del lavoro di redazione del Bollettino. Le circostanze permettono l'uscita di due, anche tre, numeri l'anno, comunque corposi e l'invio per posta elettronica.
I presenti lodano la rivista e la relazione è approvata all'unanimità.
Bolognesi e Tornillo parteciperanno al prossimo IFK a Herzberg, luogo di lavoro dell'indimenticabile Joachim Giessner e ora città dell'Esperanto.
Circa la "Faka Komisiono" Tornillo informa che continuano le modifiche e le definizioni dei termini ferroviari. Ad Herzberg verrà presentato il nuovo dischetto RailLexsic 4.
L'attività dei ferrovieri nelle varie città spesso avviene insieme al gruppo locale. Il Sk informa brevemente sul ristagno dell'attività didattica e sull'Istituto Italiano di E-o. Nel 2011 Bolognesi ha tenuto una serie di 6 incontri pubblici sulle lingue, numeri e calendari (09/02-23/03/2011) presso l'Associazione Arte e Cultura del '700 Bolognese) e una lunga serie di lezioni presso l'UNI 3 di Fidenza (21/10/2011-20/04/2012) sui temi di Interlinguistica, Numeri e Calendari. Quasi certo un loro ripetersi.
Tornillo ha partecipato all'Estraro IFEF a Parigi che ha trattato dell'attività internazionale e del successivo IFK di Liberec (CZ) a cui poi ha partecipato insieme ai coniugi Bolognesi, i quali in agosto sono stati presenti al Congresso FEI di Torino ove è stato proposto un incontro dedicato all'IFEA con ridotta partecipazione. Nell'occasione Bolognesi ha superato l'esame internazionale KER/ELTE.
Bolognesi e Tornillo hanno organizzato l'Estraro autunnale a San Benedetto del Tronto (AP) dove si prospettano buone possibilità per un IFK in Italia nel 2014 o 2015.
Tornillo chiede ai presenti se ritengono di poter cooperare nell'organizzazione, pensando anche a un coinvolgimento di e-isti marchigiani e abruzzesi. Non si potrà contare sull'apporto dei soci più attempati, ma alcuni intravedono la possibilità.
Egli ha di recente partecipato al Congresso della FFEA ad Angers, con il seguito dell'Estraro primaverile. Gli iscritti a Herberg sono già un relativamente discreto numero fra cui 8 italiani.
Si parla dei Congressi UEA di Copenaghen e di Hanoi dove sempre avviene un incontro di ferrovieri e del Congresso FEI a Mazara del Vallo nel prossimo agosto a cui hanno già aderito molti italiani e stranieri.
All'UK ad Hanoi Ernst Qiutenski (AT) guiderà il "Fervojista Fakkunveno".
Dopo il pranzo, indimenticabile è stata la visita in gruppo al nuovo Museo della Città di Bologna "Genius Bononiae" organizzata dall'IFEA. □ *Il Segretario*

Politikistoj: boncelaj promesoj kaj … inverse

En nia politika partio, ni realigas, kion ni promesas.
Nur kretenoj povas kredi, ke
Ni ne luktos kontraŭ koruptado.
Ĉar por ni io certas:
Honesteco kaj travidebleco estas fundamentaj por atingi niajn idealojn.
Ni montras ke estas signo de granda stulteco kredi ke
Mafioj - kiel dum pasinteco - daŭre partoprenos la registaron.
Ni sen iu ajn dubo certigas, ke
Sociala justeco estos la ĉefa celo de nia mandato.
Malgraŭ tio, ekzistas ankoraŭ stultuloj kiuj imagas, ke
Oni povus daŭre regi.
Ruzante laŭ malnova politiko ...
Kiam ni tenos la povon, ni faros ĉion, por ke
Ĉesu privilegiaj situacioj kaj trafiko de influoj.
Ni neniel permesos, ke
Niaj infanoj mortus pri malsato.
Ni realigos niajn celojn, eĉ se
La ekonomiaj rezervoj tute malplenos.
Ni ekzercos la povon ĝis
Vi ekkomprenos ke, ekde nun
Ni estas, kun X Y, la "nova politiko".

--o!?!o--

Nun legu la testo de sube supren, el la lasta linio ĝis la komenco ...

Aperas du politikoj.

Vi surpriziĝos kaj, nur eble … , vi amuziĝos !!! □

Libere el H.d.E. 2119 (4:2008)

Politici: buone promesse e … viceversa

Nel nostro partito politico, noi realizzeremo ciò che promettiamo.
Solo dei cretini possono credere che
Noi non lottiamo contro la corruzione.
Perché per noi una cosa è certa:
Onestà e trasparenza sono fondamentali per raggiungere i nostri ideali.
Noi dimostriamo che è un segno di grande pazzia credere che
Le mafie - come in passato - continueranno a intrallazzare con il governo.
Noi senza alcun dubbio assicuriamo che
La giustizia sociale sarà lo scopo principale del nostro mandato.
Malgrado ciò, esistono ancora dei pazzi che pensano che
Si possa ancora governare
Furbescamente con la vecchia politica ...
Quando avremo il potere, noi faremo tutto affinché
Cessino le situazioni di privilegio, i traffici e le pressioni.
Noi non permetteremo che
I nostri figli possono morire di fame.
Noi realizzeremo i nostri fini anche se
Le risorse economiche saranno esaurite.
Noi eserciteremo il potere fino a quando
Voi capirete che da ora
Noi siamo, con X Y, la "nuova politica".

--o!?!o--

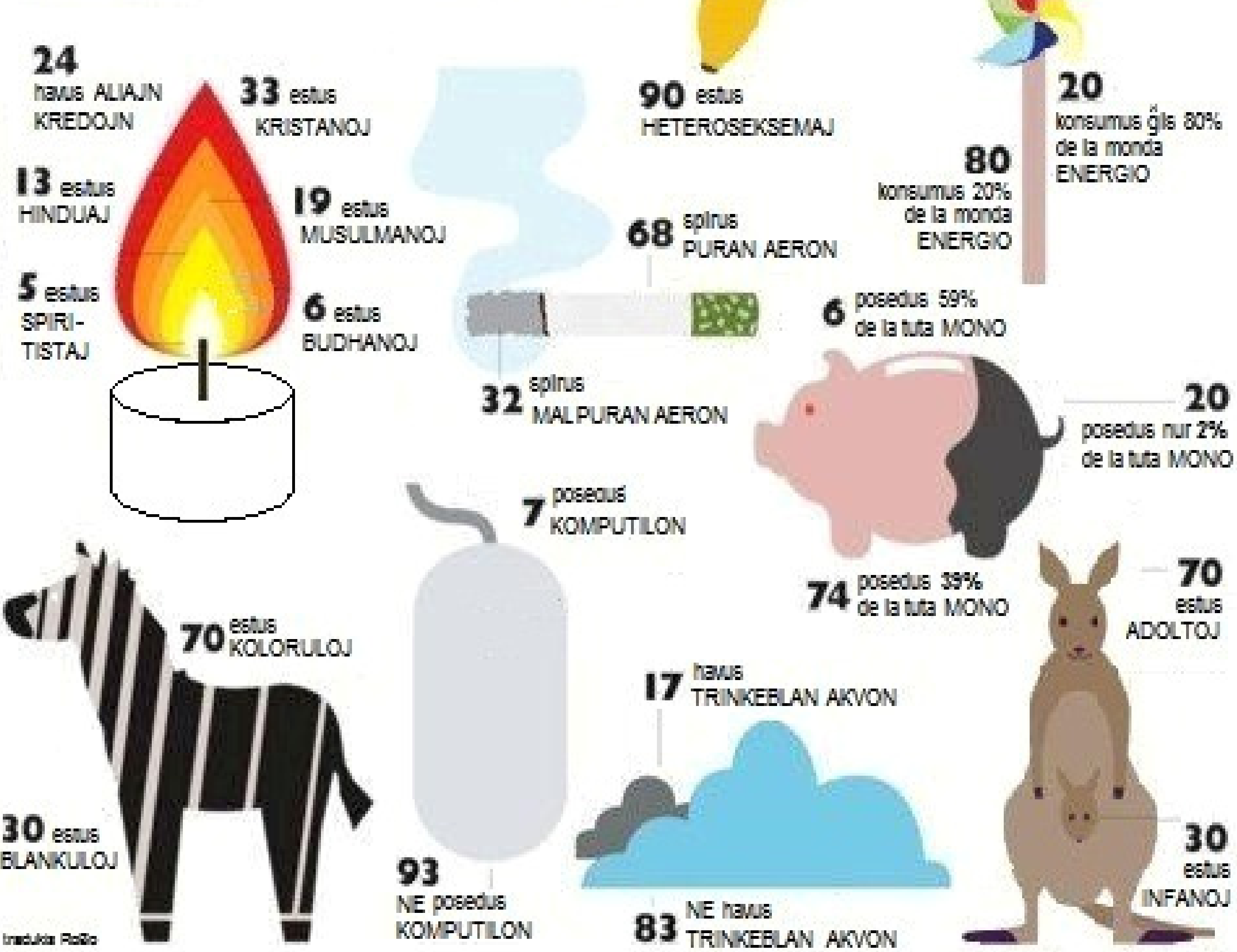
Ora leggete il testo da sotto a sopra, dall'ultima riga fino all'inizio ...

Appariranno due politiche.

Vi sorprenderete e, solo forse … , vi divertirete !!!□ (***trad. RoBo***)

Liberamente da H.d.E. 2119 (4:2008)


SE EN LA MONDO ESTUS NUR 100 HOMOJ ...
48 estus VIROJ
52 estus VIRINOJ
86 kapablus LEGI
14 NE kapablus LEGI
1 kun MAGISTRECO
99 sen MAGISTRECO
24 uzus ELEKTRAN ENERGION
76 NE uzus ELEKTRAN ENERGION
12 estus EŬROPAJ
61 estus AZIAJ
10 estus SAMSEKSEMAJ
48 NE rajtus pri EDUKADO, LIBERESPRIMO, SANO, RELIGIO ...
52 JES, ili prirajtus
2 naskiĝus kun AIDOSO
1 mortus pro AIDOSO
13 estus AMERIKAJ
13 estus AFRIKAJ
1 estus OCEANA


24 havas ALIAJN KREDOJN
33 estus KRISTANOJ
13 estus HINDUAJ
19 estus MUSULMANOJ
5 estus SPIRI-TISTAJ
6 estus BUDHANOJ
90 estus HETEROSEKSEMAJ
68 spirus PURAN AERON
32 spirus MALPURAN AERON
20 konsumus ĝis 80% de la monda ENERGIO
80 konsumus 20% de la monda ENERGIO
6 posedus 59% de la tuta MONO
20 posedus nur 2% de la tuta MONO
74 posedus 39% de la tuta MONO
70 estus KOLORULOJ
30 estus BLANKULOJ
7 posedus KOMPUTILON
93 NE posedus KOMPUTILON
17 havus TRINKEBLAN AKVON
83 NE havus TRINKEBLAN AKVON
70 estus ADOLTOJ
30 estus INFANOJ

Primati del corpo umano

I Polmoni

Hanno una capienza media di 3-4 l di aria che viene continuamente cambiata grazie al mezzo litro introdotto ad ogni nuova inspirazione.
Un adulto compie circa 16 atti respiratori al minuto, un adolescente 25, un neonato 60.
Mediamente, in una intera vita, ricambiamo aria per un totale di circa 320 milioni di litri.
Quella che espiriamo contiene 100 volte più anidride carbonica e metà dell' ossigeno rispetto a quella che abbiamo inspirata.
Lo scambio avviene tramite i 3-400 milioni di alveoli che sono all'estremità dei bronchi (piccole "caverne" tondeggianti di un diametro pari a 0,2 mm poste a "grappolo" nei polmoni).
Se tutta la loro superficie fosse sviluppata, si otterrebbero tra i 100 ed i 150 m^2 di tessuto.
In condizioni particolari l'aria contenuta nei polmoni può essere espulsa con particolare forza: le particelle che escono spinte da uno starnuto raggiungono i 170 km/h, mentre con i colpi di tosse addirittura 900 km/h.

Rekordoj de la homa korpo

La Pulmoj

Ili havas meznombran kapaciton je 3-4 l da aero, kiu estas daŭre ŝanĝita danke al duonlitro enkondukata dum ĉiu nova enspirado.
Adolto plenumas ĉirkaŭ 16 spiragojn po minuto, adoleskanto 25, novnaskito 60.
Averaĝe, dum tuta vivo, ni ŝanĝas aeron por sume ĉirkaŭ 320 milionoj da litroj.
Tion, kion ni elspiras entenas 100 fojojn pli multe da dioksido kaj duonon da oksigeno kompare kun tio, kion ni enspiras.
La interŝanĝo okazas per la 3-400 milionoj da alveoloj, kiuj estas ekstreme de la bronkoj (etaj rondformaj "kavernoj" kun diametro je 0,2 mm lokitaj "grapole" en la pulmoj).
Se ilia tuta surfaco estus malplektita, oni havus inter 100 kaj 150 m^2 da histo.
En apartaj kondiĉoj la aero entenata en la pulmoj povas esti elpelata kun aparta forto: la eroj, kiuj eliras pro terno atingas rapidon je 170 km/h, kaj pro tusblovo eĉ 900 km/h.

Sviluppi delle scienze

I Polmoni

Quando inizia il periodo più freddo in cui siamo a rischio di infezione delle vie respiratorie, a maggior ragione i più piccoli vanno protetti da queste malattie.
Temibile, tra tutte, è quella provocata dal virus respiratorio sinciziale.
I bimbi hanno sviluppato minori difese, inoltre le loro vie respiratorie sono di "piccolo calibro" e si possono ostruire più facilmente per la presenza di muco ("catarro") e basta un minimo restringimento per ostruirle.
Questo è il caso della "bronchiolite".
Come difendersi?
Evitare situazioni di sovraffollamento; evitare i baci sul viso e sulle manine da parte di parenti e conoscenti.
Se un adulto è infetto da mal di gola o raffreddore è bene si tenga lontano o usi la mascherina; è fondamentale lavarsi accuratamente le mani con saponi antisettici a base di alcool o contenenti clorexidina; e naturalmente non fumare.

Sciencaj evoluoj

La Pulmoj

Kiam komencas la malvarma periodo en kiu ni riskas infekton ĉe la spirvojojn, tiom pli grave, ke oni protektu la plej junajn kontraŭ tiuj malsanoj.
Timenda, inter ĉiuj, estas tiu provokata de la spira sinĉincia viruso.
La beboj evoluigis malpli da defendoj, krome iliaj spirvojoj estas je "mallarĝa kalibro" kaj povas pli facile ŝtopiĝi pro la enesto de muko ("kataro") kaj sufiĉas minimuma striktiĝo por plenigi ilin.
Tiu ĉi estas la kazo de la "bronkiolito".
Kiel defendi sin?
Evitu supersvarmajn situaciojn; evitu la kisojn ĉe la vizaĝo kaj ĉe la manetoj fare de parencoj kaj kunatuloj.
Se adolto estas infektita pro gorĝdoloro aŭ malvarmumo estas bone ke tiu restu malproksime aŭ ke li uzu buŝŝirmilon; estas nepre necese akurate sinlavi la manojn per kontraŭsepsaj sapoj ĉefe kun alkoholo entenantaj kloreksidinon; kaj nature ke oni ne fumu. □ *(Trad. RoBo)*

Anekdotoj

Jean Louis Rodolphe Agassiz
(28/05/1807 - 14/12/1873)



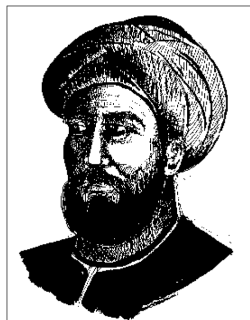
Il noto naturalista svizzero che poi visse negli Stati Uniti, sentendosi offrire una somma enorme per un semplice giro di conferenze, replicò sdegnosamente: - Ma io non posso perdere il mio tempo per il denaro!

Louis Agassiz

La fama naturisto svisa, kiu longe vivis en Usono, aŭdinte oferti al li egan monsumon por simpla prelegturneo, incitite rebatis: - Sed mi ne povas forĵeti mian tempon pro mono!

Albucasis (Abū l-Qāsim Khalaf ibn ʿAbbās al-Zahrāwī) (936 - 1013)

Il famoso medico e chirurgo musulmano di Cordova, interrogato su una questione difficile, rispose: - Non ne so nulla.



- Come? Il califfo non ti paga per la tua scienza? Lo apostrofò un tale.
Albucasis ribatté: - Certo, il califfo mi paga per quello che so, perché se dovesse pagarmi per quello che non so, non avrebbe tesori bastanti.

Albucasis

La fama islama kuracisto kaj kirurgo el Kordovo, demandita pri malfacila afero, respondis: - Mi scias nenion pri tio.
- Kiel? Ĉu la kalifo pagas vin pro via scienco, aŭ ne? Abrupte diris iu.
Albucasis respondis: - Ja, la kalifo pagas min pro tio, kion mi scias, ĉar se li devus pagi al mi kion mi ne scias, li ne posedus sufiĉajn trezorojn.

Alessandro il Grande
(356 - 323 a.C.)

Una volta, il grande conquistatore, passeggiando nell'accampamento, sentì che alcuni soldati, dietro una tenda, parlavano male di lui. Egli disse loro: - Andate a parlare più lontano, perché io non sia obbligato a punirvi.

Alessandro la Granda



Iam, la granda konkeranto, promenante tra la kampadejo, aŭdis iujn soldatojn, malantaŭ tendo, misparoli pri li. Li alparolis ilin tiel: - Iru paroli pli malproksimen, tiel ke mi ne devu puni vin.

Alessandro I

(23/12/1777 - 01/12/1825)

Allorchè le truppe alleate, dopo la battaglia di Lipsia (1813), invasero la Francia, lo zar Alessandro I prese a nolo una modesta carrozza per raggiungere Parigi.

Mancavano ancora parecchi chilometri alla meta, quando un contadino balzò sul predellino della carrozza spiegando all'occupante che voleva andare nella capitale per vedere lo zar.

L'imperatore disse sorridendo: - Alessandro di Russia sono io, e non c'è bisogno che voi arriviate a Parigi per vedermi.

Alessandro I

Kiam la aliancitaj trupoj, post la batalo en Liepzig (1813), invadis Francujon, la caro Aleksandro I luis modestan ĉevalveturilon por atingi Parizon. Mankis ankoraŭ pluraj kilometroj al la celo, kiam kamparano suriris la piedbreton klarigante al la okupanto sian intencon veturi al la ĉefurbo por vidi la caron.



La imperiestro ridetante diris; - Aleksandro el Rusujo estas mi, kaj ne necesas ke vi atingu Parizon por vidi min.

Alphonse Allais

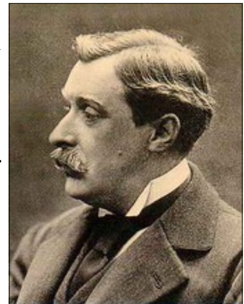
(20/10/1854 - 28/10/1905)

Un mendicante chiese un giorno l'elemosina allo scrittore francese e ne ebbe una moneta da due soldi. Allora, quegli con irritazione e villania, gli disse: - E che cosa volete che me ne faccia, di due soldi?

Allais, senza prendersela, rispose: - Teneteli, amico mio: vi potranno essere utili per darli al primo povero che incontrerete.

Alphonse Allais

Almozulo petis monon al la franca verkisto kaj ricevis de li duspesan moneron. Tiam, tiu, incite kaj malĝentile, diris: - Kion mi faru per tiu monereto?



Allais, ne koleriĝinte, respondis: - Konservu ĝin, amiko mia: ĝi utilos al vi por donaco al la unua malriĉulo, kiun vi renkontos.

Giovanni Amici

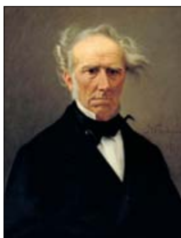
(13/10/1860 - 30/08/1921)

Francesco Saverio Nitti (1868-1924) chiamò a far parte del suo terzo ministero, come segretario alle Poste, l'on. Amici. Il ministero cadde dopo dodici giorni. Un elettore incontrò Amici e gli disse: - Ti vedo dimagrito.

E l'altro: - Eh, cosa vuoi, il potere logora ...

Giovanni Amici

Francesco Saverio Nitti nomumis kiel Sekretarion pri la Poŝtoj en sia tria mi-



nistraro la deputiton Amici-n. La registraro falis post dekdu tagoj. Voĉdonanto renkontis lin kaj diris: - Mi vidas, ke vi maldikiĝis.
Kaj la alia: - He, ja vi scias pri la vivaferoj, la povo elĉerpas …

Anacreonte
(560-478 a.C.)
La massima consolatoria secondo cui la ricchezza è anche fonte di preoccupazioni, non è del tutto campata in aria. Il tiranno di Samo, Policrate, regalò al poeta greco, un sacchetto di preziose monete. Anacreonte passò due notti insonni a pensare che cosa poteva fare con quella considerevole somma. Poi la riportò al donatore, dicendogli: - Il dono è ricco, ma il mio sonno vale ancora di più.
Anacreonte
La konsola maksimo laŭ kiu riĉeco estas ankaŭ fonto de zorgoj, ne entute baziĝas sur vakuo. La tirano de Samo, Polikrato, donacis al la greka poeto saketon kun multvalorajn monerojn. Anakreonto ne kapablis dormi dum du noktoj cerbumante kion fari per tiom alta sumo. Sekve li reiris al la donacinto dirante: - La donaco estas riĉa, sed mia dormo valoras pli multe.



Pietro Ardito
(21/03/1919 - 28/02/2005)
Il noto caricaturista italiano già oltre gli 80 anni continuava a disegnare con la passione, l'estro e la modernità di un ventenne.
Diceva: - Vecchio io? Non scherziamo! Vecchio è uno che ha 10 anni più di me!
Pietro Ardito
La fama itala karikaturisto jam pli ol okdekjaraĝa daŭris desegni kun la pasio, inspiro kaj moderneco de dudekjarulo.
Li diris: - Maljuna mi? Ne ŝercu! Maljuna estas iu, kiu aĝas 10 jarojn pli ol mi!

Madeleine-Sophie Arnould
(13/02/1740 - 22/10/1802)
Un giorno un conoscente disse all'attrice francese, allora sessantenne, che le dava cinquant anni. Ella seccata rispose:
- Ma io non li accetto, signore!
Madeleine-Sophie Arnould



Iam konatulo diris al la franca aktorino, tiam sesdekjaraĝa, ke li atribuus al ŝi kvindek jarojn.
Ŝi tedata respondis: - Sed mi ne akceptas ilin, sinjoro!

Charles Pierre Baudelaire
(09/04/1821 - 31/08/1867)
Quando, nel 1865, il famoso critico letterario Sainte-Beuve fu nominato senatore, il suo amico Baudelaire gli scrisse una lettera che terminava così:
"Mi congratulo con voi di tutto cuore. Ecco, ora siete (ufficialmente) uguale a un gran numero di persone mediocri".
Charles Baudelaire
Kiam, en 1865, la fama literaturkritikisto Sainte-Beuve estas nomumita senatano, lia amiko Baudelaire skribis al li leteron, kiu finiĝis tiel:

R i m o j

GIOVE E LA PECORA

Giove disse a la Pecora: - Nun sai
quanta fatica e quanto fiato sciupi
quanno me venghi a racconta li guai
che passi co' li Lupi.
È mejo che stai zitta e li sopporti.
Hanno torto, lo so, nun c'è questione:
ma li Lupi so' tanti e troppo forti
pe' nun avè raggione!

(Trilussa)

JUPITERO KAJ LA ŜAFO

Jupitero diris al iu Ŝafo: - Vi ne scias
kiom da laciĝo kaj spiron vi forĵetas,
venante prirakonti ĉiujn zorgojn,
kiujn pro la Lupoj vi suferas.
Pli bone, ke vi silentu kaj ilin toleri.
Malpravas ili, mi scias, sendispute:
sed la Lupoj estas multaj kaj tro fortaj
por ne pravegi!

(Trad. RoBo)

L'INGEGNO

L'Aquila disse ar Gatto: - Ormai so' celebre.
Cor nome e co' la fama che ciò io
me ne frego der monno: tutti l'ommini
so' ammiratori de l'ingegno mio! -
Er Gatto je rispose: - Nu' ne dubbito.
Io, però, che frequento la cucina,
te posso di' che l'Omo ammira l'Aquila,
ma in fonno preferisce la Gallina…

(Trilussa)

TALENTO

Aglo diris al Kato: Jam nun mi famas.
Kun la renomo, kiun nun mi havas
mi fajfas pri la mondo: ĉiuj homoj
tre admiras la talenton mian! -
La kato respondis: - Mi ne dubas.
Tamen, mi, vizitante l' kuirejon,
spertas, ke admiron Aglo ja plenĝuas,
sed fine Kokon la homo pli gustumas …

(Trad. RoBo)

LA MOSCA E ER RAGNO

Una Mosca diceva: - Io nun me lagno:
passo la vita mia senza fa' gnente,
volo su tutto e quer che trovo magno.
Se nun ce fosse er Ragno
ringrazzierei Dio Padre Onnipotente ... -
Er Ragno barbottava: - Io me lamento
perché da quanno nasco insin che moro
nun me fermo un momento
e lavoro, lavoro ...
Dato lo stato mio
nun posso ringrazzià Dommineddio:
ma bisogna, però, che riconosca
ch'ha creato la Mosca ...

(Trilussa)



LA MUŜO KAJ LA ARANEO

Muŝo diris: - Mi ne plendas:
mian vivon nenion farante mi pasigas,
sur ĉion alfluge ĉion ajn mi manĝas.
Se ne ekzistus la araneo
Mi dankus Dion Ĉionpovan … -
La araneo grumbladis: - Mi plendas
ĉar de l' naskiĝo ĝis la morto
mi ne haltas momenton
Kaj mi laboras, laboradas …
El vidpunkto mia
mi ne povas danki Dion:
sed necesas, tamen, ja rekoni
ke Li kreis la muŝon …

(Trad. RoBo)

L'UOMO E IL LUPO

Un vecchio Lupo, ner guardà le stelle,
diventò bono e se sentì er dolore
d'avé scannato tante pecorelle.
(Tutte le cose belle
fanno un effetto maggico ner core.)
E diceva fra sé: - Pe' conto mio
sarei disposto a fa' la vita onesta:
però bisognerà che me travesta
perché nessuno sappia chi so' io.
Infatti puro l'Omo s'è convinto
che pe' sta' bene ar monno è necessaria
una certa vernice umanitaria
che copra la barbaria de l'istinto.
E fisso in quel'idea
pijò la pelle d'un abbacchio morto
e ce se fece come una livrea:
poi, zitto zitto, entrò ner pecorume
che stava a magnà l'erba in riva ar fiume.
Mantenne la promessa: da quer giorno
fu l'amico più bono e più tranquillo
de l'agnelletti che ciaveva intorno.
Benché stasse a diggiuno
nun je storse un capello e, manco a dillo,
nun se ne mise all'anima nessuno.
Ma una brutta matina
trovò tutte le pecore scannate
e un vecchio co' le mano insanguinate
che contrattava la carneficina.
- Eh! - disse allora - l'Omo è sempre quello:
predica la bontà, ma all'atto pratico
nun è che un lupo: un lupo dipromatico
che specula sur sangue de l'agnello!
17 luglio 1917

(Trilussa)

HOMO KAJ LUPO

Maljuna Lupo, pro rigardo al steloj,
iĝis bonkora kaj sentis la doloron
pro l' buĉado de multaj ŝafidetoj.
(Ĉiuj belaj aferoj
magie efikas ĉe la koro.)



Carlo Alberto Salustri (Trilussa)

Kaj diris inter si: - Flanke de mi
mi estus preta vivi plej honeste:
tamen necesas ke mi alivestas
por ke neniu sciu kiu mi estas.
Fakte ankaŭ la Homo konvinkiĝas
ke por bone vivi estas necese
iu certa verniso homarana
kovranta la instinktan barbarecon.
Kaj fiksita en tiu ideo
prenis la felon de mortinta ŝafideto
kaj per ĝi faris kvazaŭan uniformon:
poste, tre silente, eniris tra la ŝafidaron
kiu manĝis herbon laŭlonge la rivero.
Li tenis la promeson: ekde tiu tago
li estis la plej bona kaj trankvila amiko
de l' ŝafidetoj kiuj ĉirkaŭe estis.
Malgraŭ li multe fastis
li ne tordis eĉ haron, kaj eĉ, sen diro,
neniun mortigis el ili.
Sed malbelan matenon
li trovis buĉitaj ĉiujn ŝafidetojn
kaj maljunulon kun sangantaj manoj
kiu marĉandadis pri l' buĉado.
- He! - li diris tiam - la Homo ĉiam egalas:
predikas la bonecon, sed praktike
li estas nenio alia ol lupo: lupo diplomatia,
kiu spekulas pri l' sango de l' ŝafido!

la 17-an de julio 1917 □ *(Trad. RoBo)*

D i v e r s a ĵ o j

Furto in un negozio di tortellini: preso il signor Spaghetti.

Sembra il titolo di una favola umoristica, di un racconto surreale.
Invece è un fatto di cronaca accaduto recentemente a Bologna: il pregiudicato Stefano Spaghetti (così figura all'anagrafe e nei registri della questura) si è introdotto nottetempo in un negozio di pasta fresca del centro.
Non cercava tortellini, ma soldi.
Ha trovato un paio di manette.

Ŝtelado en vendejo de torteletoj: kaptita sinjoro Spaghetti.

Tio ŝajnas titolo de humura historio, de superreala rakonto.
Male, tio estas kronika fakto nelge okazinta en Bologna: la jam komdamnita Stefano Spaghetti (*Spagetoj*, tiel aperas en la komunuma kaj polica registroj) entrudiĝis dumnokte en butikon pri freŝaj pastaĵoj en la urbocentro.
Li ne serĉis torteletojn, sed monon.
Li trovis manŝeklojn.

Non più diete

Avremo un cerotto anche per dimagrire. È allo studio presso il "George Hospital" di Londra.
Basterà metterlo sul dorso della mano perché ci passi la voglia di torte, pasticcini e gelati.

Ne plu dietoj

Ni havos sparadrapon ankaŭ por maldikiĝi. Oni esploras tion ĉe la "George Hospitalo" en Londono.
Sufiĉos meti ĝin sur nian mandorson por ke forpasu en ni la deziron pri tortoj, kuketoj, glaciaĵoj.

Etimologia

Nel 1543 apparve a Venezia la prima "Gazzetta", così chiamata perchè costava una gazzetta (moneta coniata dal doge Gritti).

Etimologio

En la jaro 1543 aperis en Venecio la unua "Gazeto", tiel nomata ĉar ĝi kostis unu gazeton (monero stampita de la doĝo Gritti).

Stelle del cinema

Il primo animale che diventò una star cinematografica fu Rover, un pastore tedesco che esordì nel film "Rescued by Rover" del 1905.

Steluloj

La unua besto, kiu iĝis kineja stelulo estis Rover, luphundo, kiu debutis en la filmo "Rescued by Rover" en 1905.

Fonte di ispirazione

L'autore letterario più filmato è William Shakespeare: sono state fatte finora ben 284 versioni cinematografiche dei suoi drammi.

Inspirfonto

La literatura aŭtoro pli multe filmata estas William Shakespeare: ĝis nun oni faris jam 284 kinajn versiojn el liaj dramoj.

Divertimenti

"Eurodisney", dalla sua inaugurazione (1992), ha superato i 140 milioni di visitatori. È considerata l'attrazione più popolare di tutta Europa.

Amuzioj

"Eurodisney", ekde sia inaŭguro (1992), superis 140 milionojn da vizitantoj. Ĝi estas rigardata kiel la plej populara atrakcio en la tuta Eŭropo. □ *(trad. RoBo)*

Detti Latini
Latinaj dirajôj

Beati possidentes
espressione giuridica indicante la facoltà del proprietario di non dover provare la legittimità di ciò che possiede.
Jura esprimo montranta la eblecon de proprietulo ne esti devigata pruvi sian laŭleĝecon pri posedaĵo.

Caeteris paribus
a parità di condizioni.
Je egalaj kondiĉoj. Egalkondiĉe.

Calamitosus est animo futuri anxius
triste è l'animo di chi è troppo preoccupato del futuro.
Malgaja estas la animo de tiu, kiu tro zorgas pri la estonto.

Cantat vacuus coram latrone viator
davanti al brigante, il viaggiatore sprovvisto canta.
Antaŭ rabisto, senhavanta vojaĝanto kantas.

Carpe diem quam minimum credula postero (*Oratio*)
godi il presente e fai il minimo affidamento sul futuro.
Ĝuu la nunon kaj minimume fidu je la estonto.

Cogito, ergo sum (*Descartes*)
Penso, dunque sono.
Mi pensas, sekve mi estas/ekzistas.

Contento paucis lectoribus
pago di pochi lettori.
Sata je malmultaj legantoj.

Contra vim mortis nullum est medicamen in hortis
contro la morte non c'è rimedio [negli orti]. Si tratta del giardino dei semplici della Scuola Salernitana.
Kontraŭ la morto ne estas kuracilo [en la ĝardeno de la kuracplantoj]. Temas pri la ĝardenoj de la Salerna Skolo.

Coram omnibus
in presenza di tutti. *Ĉeeste de ĉiuj.*

Coram rege sua de paupertate tacentes plus quam poscentes ferent
chi sa tacere della propria povertà dinanzi al re ottiene più di chi se ne lamenta.
Kiu kapablas silenti pri sia malriĉeco antaŭ la reĝo, tiu akiras pli multe ol tiu, kiu plendas.

Cum grano salis
con un po' di sale [in zucca].
Kun salo-grajno [en la kapo]. Prudente, saĝe, inteligente.

De facie ad faciem
faccia a faccia.
Vizaĝe al vizaĝe. Vizaĝo kontraŭ vizaĝo. Vidalvide.

De jure
dalla legge. In forza di legge.
Jure, dejure, laŭjure.

De modo tenendi
sul da farsi. *Pri la farendaĵoj.*

Deliberata morte ferocior
divenuto più feroce perché deciso a morire.
Iĝinta pli feroca ĉar li decidis morti.

Dignus fuisset si non regnasset
sarebbe stato degno se non avesse regnato.
Li estus estinta digna se li ne reĝus.

Displiceat aliis, sic ego tutus ero
puoi pure dispiacere agli altri, purché io viva tranquillo.
Vi povas eĉ malplaĉi al la aliaj, kondiĉe ke mi vivu trankvile.

Diu parturit leaena sed leonem
la leonessa ha una lunga gestazione, non per altro [a nascere] è un leone.
La leonino havas longan gravedecon, tamen [naskiĝas] estas leono.

Dum fueris Romae, Romano vivito more
finché si vive a Roma, bisogna vivere alla romana.
Ĝis kiam oni vivas en Romo, necesas vivi romane.

Dum vita superest, bene est
la vita, finché dura, è sempre un bene.
La vivo, ĝis ĝi daŭras, estas bono.

Dura lex, sed lex
legge dura, ma da applicare.
Tia estas la leĝo, kvankam rigora. Ni devas fari tion, kvankam malvolonte.

Ecce homo
ecco l'uomo [Cristo].
Jen la homo. Jen la viro [Kristo]. Sed ankaŭ: Jen mi, mi pretas.

Eminent excelso cunsurgens colle Saguntos
su un alto colle si erge e spicca Sagunto.
Sur alta monteto elstaras Sagunto.

Erubuit: salva res est
è arrossito: la questione è salva.
Li ruĝiĝis: la afero saviĝis.

Etiam tu, Brute, fili mi
anche tu Bruto, figlio mio.
Ankaŭ vi, Bruto, filo mia [la frazo estas fama en iuj variaĵoj].

Ex abrupto
di brutto, di botto.
All'improvviso, senza preparazione.
Abrupte, sen preparo.

Ex cathedra
dalla cattedra, d'autorità.
El la katedro. aŭtoritate, oficiale.

Extra urbem
fuori Roma. Ekster Romo.

Facta non verba!
fatti non parole! Faktojn, ne parolojn!

Factotum
fa' tutto, è una persona alla quale sono affidati diversi compiti o li assume su di sé in un eccesso di zelo.
Ĉiofarantulo. Persono kiu ricevas aŭ mem emas entrapreni multajn taskojn.

Falsum saepe vero suavius est
spesso la menzogna è più gradevole della verità.
Ofte menzogo pli plaĉas ol vero.

Fata viam inveniunt
il destino segue sempre il suo corso.
La destino ĉiam laŭiras sian vojon.

Fatum omne rotat
il fato travolge tutto.
La destino renversas ĉion. □

Ricevinte la pasintan "ITALA FERVOJISTO - Informa Bulteno"-n, dankis / gratulis / reagis:

Anita Aalter, Annarosa Andrei, Dominique Baron, Anna Bastelli, Nathalie Bayard, Ugo Becciani, Fabio Bettani, Lanfranco Bonora, Serio Boschin, Laura Brazzabeni, Tazio Carlevaro, Fausto Carpani, Romana k Nerio Cavallini, Franco Cavazza, Renato Corsetti, Jazefo Cziboly, Pier Luigi Da Costa, John Dale, Valerio Dalla, Alessandro De Riu, Danilo Della Rocca, Loes Demmendaal, Antonio De Salvo, Boris Di Costanzo, Elda Doerfer, Josette/Jean-Pierre Ducloyer, Roger Eon, Angelo Facchinelli, Magdalena Feifičová, Giancarlo Fighiera, Giordano Formizzi, Paolo Frassoldati, Mauro Gaggero, Silvia Garnero, Renée k Albert Guestin, István Gulyás, Bruno Henry, Zlatko Hinšt, Amerigo Jannaccone, Jarmila Šmerová, Sylviane Lafargue, José/Michel Lafosse, Ladislav Lani, Pierre Leverne, Amos Lelli, Sen Li, Georgi Litov, Vittorio k Luigia Madella, Giacominbo Martinez, Roy McCoy, Daniel k Josiane Moirand, Nicola Morandi, Taeko Osioka, Leonardo Pampaloni, Fabrizio A. Pennacchietti, Graziano Ricagno, Jean Ripoche, Alberto Rizzoli, Ermigi Rodari, José Saraiva Matos, Annamaria Scardovi, Gerry Schavemaker, Bert Schumann, Alessandro Simonini, Martin Stuppnig, Rodica Todor, Boro Simović, Jean-Luc Tortel, Renée Triolle, Luigi Verdi, Laurent Vignaud, Daniele Vitali, Han Zuwu. □

H u m u r o

Tutti sanno l'inglese ...

Nel tribunale Old Bailey a Londra, il più importante del Regno Unito, nella Corte d'Assise, è stato annullato un processo per rapina perché uno dei giurati non capiva l'inglese.
Il giudice stava per mandare la giuria in Camera di Consiglio quando uno dei giurati, in una lingua sconosciuta, ma soprattutto a gesti, riusciva a far intendere di non capire cosa stava succedendo, perché era lì e cosa si volesse da lui.
Il magistrato esterefatto ha sospeso il dibattito. Dopo gra ndi sprechi di tempo (molti mesi) e denaro (24.000 £) tutto da rifare.
Il giudice popolare, cittadino naturalizzato inglese, ma nato in India, era stato scelto a caso fra gli aventi diritto al voto, come prevede la legge.
Prima del dibattito gli era stato chiesto se capisse la lingua, ma evidentemente qualche suo cenno del capo era stato erroneamente interpretato.
La domanda che viene da farsi è questa: come avrà fatto quell'uomo a vivere diversi anni a Londra senza avere i normali contatti verbali con il padrone di casa, i vicini, i fornitori, il bigliettaio della metropolitana, una donna, ecc., senza poter comunicare con l'ambiente circostante?
Eppure è possibile …

Ĉiuj regas la anglan …

En la Tribunalo Old Bailey en Londono, la plej grava en la Unuigita Regno, ĉe la Asiza Kortumo, oni nuligis proceson pri rabo ĉar unu el la ĵurintaj juĝantoj ne komprenis la anglan.
La juĝisto estis sendanta la ĵurion en la Konsilian Ĉambron kiam unu el membroj, per nekonata lingvo, sed ĉefe pergeste, sukcesas sciigi ke li komprenas nenion: pri kio estas okazanta, kial li estas tie kaj kion oni volas de li.
La mirigita juĝisto interrompis la debaton. Post grandaj tempoperdoj (multaj monatoj) kaj de mono (24.000 £) ĉio estas refarenda.
La popola ĵuriano, civitano naturalizita angla, sed naskiĝinta en Indujo, estis elektita azarde inter tiuj, kiuj rajtas voĉdoni, kiel diktas la leĝo. Antaŭ la debato oni demandis lin ĉu li komprenas la anglan, sed evidente oni miskomprenis iujn liajn kapgestojn.
La demando, kiu tuj venas en la kapo estas tiu ĉi: kiel tiu viro sukcesis vivadi dum diversaj jaroj en Londono ne havante la normalajn lingvajn kontaktojn kun la dommastro, najbaroj, komercistoj, metroaj biletvendistoj, virino, ktp., ne povante komuniki kun la ĉirkaŭanta medio?
Tamen, eblas …

Studenti studiosi

- Quanti studenti di Harvard sono necessari per cambiare una lampadina elettrica?
- Due. Uno di loro telefona al padre e intanto l'altro gli regge il bicchiere del vino.

Lernemaj studentoj

- Kiom da Harvard-studentoj estas bezonataj por ŝanĝi elektrolampon?
- Du. Unu el ili telefonas al la patro kaj dume la dua tenas lian vinpokalon.

A scuola

Insegnante: - Forma una frase con la parola nebuloso,
Allievo: - È un giorno nebuloso. Il tempo atmosferico è nebuloso. Questa leg-

genda deriva da un'antichità nebulosa.
Insegnante: Bene! E ora tu, Pierino.
Pierino: Il cubo non è sferico.
Insegnante: - Il senso della tua frase mi è nebuloso.
Pierino: - Davvero? Ma ha mai visto un cubo sferico?

Lerneje

lnstruisto: - Formu frazon kun la vorto *nebula*.
Lernanto: - Estas nebula tago. La vetero estas nebula. Ĉi tiu legendo devenas el nebula antikveco.
Instruisto: - Bone! Kaj nun vi, Peĉjo.
Peĉjo: - La kubo estas ne bula.
Instruisto: - La senco de via frazo estas al mi nebula.
Peĉjo: - Ĉu vere? Sed ĉu vi iam vidis bulan kubon?

Scolari

- Pippo, Cosa ha preso oggi a scuola?
- Un bel voto: dieci e lode.
- Bravo! E tu Pierino?
- Io ho preso l'influenza!

Lernejanoj

- Jozefo, kion vi prenis hodiaŭ en la lernejo?
- Mi prenis tre bonan noton: dek kun laŭdo.
- Brave! Kaj vi Peĉjo?
- Mi prenis gripon!

Aritmetica

Il maestro: - Se tuo padre compra 6 bottiglie di vino a 4 euro l'una, quanto fa?
L'alunno: - Tre giorni!

Artmetiko

La instruisto: - Se via patro aĉetas 6 vinbotelojn je po 4 eŭroj, kiom li faras?
La lernanto: - 3 tagojn!

Dal medico

- La sua malattia è cosi rara che non sappiamo neanche se la pronuncia è corretta.

Ĉe kuracisto

- Via malsano estas tiel rara, ke ni eĉ ne scias ĉu la prononco estas ĝusta.

Dieta

- Il dottore mi ha proibito di mangiare i gelati.
- E tu che fai?
- Li lecco....

Dieto

- La kuracisto malpermesis al manĝi glaciaĵojn.
- Kaj, kion vi faras?
- Mi lekas ilin …

Psicoterapia

Un bravo dottore guarisce il paziente cleptomane ordinandogli qualcosa da "prendere" tutti i giorni.

Psikoterapio

Kapabla kuracisto sanigas kleptomaniulan pacienton priskribante al li "preni" ion ĉiutage.



Religione

Dalla seconda lettera di San Paolo ai dentisti: - “Carissimi ...”.

Religio

El la dua letero de Sankta Paŭlo al la dentistoj: - “Tre karaj …”

Informazioni

Una vecchina sta andando al cimitero e chiede a passante: - Scusi, qual’è la strada più breve per il cimitero?
- Un colpo al cuore!

Un automobilista chiede a un passante: - Scusi…, per l’ospedale?
- Alla prima curva vada dritto!

Informoj

Maljunulino estas iranta al tombejo kaj pridemandas vojiranton: - Pardonu, kiu estas la plej mallonga vojo al la tombejo?
- Korkolapso!

Aŭtomobilisto pridemandas vojiranton:
- Pardonu…, al la hospitalo?
- Je la unua kurbiĝo iru rekten!

In farmacia

- Buongiorno dottore, ho bisogno di una fiala di cianuro.
- Cianuro? E a chi serve?
- A mia moglie.
- Ha la ricetta?
- No, … ma ho la fotografia!

En apoteko

- Bonan tagon doktoro, mi bezonas ampolon da cianido.
- Cianido? Al kiu ĝi necesas?
- Al mia edzino.
- Ĉu vi havas la recepton?
- Ne, … sed mi havas ŝian foton!

Diete

Alcuni pazienti, grazie ai dietologi, perdono non solo chili, ma anche euro.

Dietoj

Iuj pacientoj, dank’ al dietistoj, ne nur perdas kilogramojn, sed ankaŭ eŭrojn.

Cure efficaci

Chi per raffreddore va dal medico, guarisce in una settimana e chi non ci va, in sette giorni.

Efikaj kuracadoj

Kiu pro malvarmumo iras ĉe kuracisto, resaniĝas en unu semajno, kaj kiu ne iras en sep tagoj.

Dall’oculista

- Dottore, mi garantisce che con le lenti che mi ha prescritto sarò in grado di leggere e scrivere?
- Ma certamente!
- La ringrazio con tutto il cuore. Pensi che dono è questo a un analfabeta come me!

Ĉe okulkuracisto

- Doktoro, ĉu vi garantias al mi ke per la okulvitroj, kiujn vi priskribis mi povos legi kaj skribi?
- Jes, certe!
- Mi dankas vin elkore. Imagu kian donacon tio estas al analfabeto kiel mi!

Ambulatorio in Africa

- Dottore, una scimmia mi ha morso una mano.
- L’hai disinfettata?
- Come facevo? è scappata via subito …

En afrika flegejo

- Doktoro, simio mordis al mi la manon!
- Ĉu vi desinfektis ĝin?
- Kiel mi povis, ĝi tuj forfuĝis.

Dal medico

- Non si preoccupi del dolore al braccio sinistro. È l'età.
- Non credo, dottore; il destro non mi fa male ed ha la stessa età.

Ĉe kuracisto

- Ne zorgu pri la doloro je la maldekstra brako. Estas la aĝo.
- Mi dubas pri tio; la dektra ne doloras, kvankam ĝi estas tute samaĝa.



Mia edzo estas antikvstila ulo ...

Che domande!

- Caro, mi amerai anche quando avrò i capelli grigi?
- Cara, già ti amo quando hai i capelli neri, rosati, ramati, viola, dunque, perché non anche grigi?

Kiaj demandoj!

- Karulo, ĉu vi amos min ankaŭ kiam mi jam havos grizajn harojn?
- Karulino, jam mi amas vin kiam vi havas nigrajn, rozetajn, kuproruĝajn kaj violajn harojn, do, kial ne ankaŭ grizaj?

Filosofando

Un marito torna a casa alle tre di notte: ha tracce di rossetto sul colletto della camicia, che è tutta impregnata di un costosissimo profumo femminile.

La moglie lo aggredisce: - Disgraziato, ma dove sei stato! E cos'è questo profumo? E questo rossetto? Voglio una spiegazione plausibile, esigo la verità!

- Alt! Qui occorre chiarire: vuoi una spiegazione plausibile o la verità?

Filozofiumante

Edzo revenas hejmen je la tria nokte: estas spuroj de ruĝigilo ĉe la kolumo de la ĉemizo, kiu tute odoras pro tre kosta virina parfumo.

La edzino vortatakas lin: - Fripono, kie vi estis? Kio etas tiu ĉi parfumo? Kaj tiu ruĵo? Mi postulas kredeblan klarigon, mi postulas la veron!

- Haltu! Nun nececas klarigo: ĉu vi postulas kredeblan klarigon aŭ la veron?

Cerimonia di nozze

Due sposi all'uscita dalla chiesa si sentono dire dal fotografo:

- È fatta, grazie, non c'è più ragione di sorridere.

Geedziĝa ceremonio

Elirinte el la preĝejo la fotisto diras al la du novgeedzoj:

- Jam farite, nun ne plu estas kaŭzo rideti.

Un marito alla moglie

- Quando uno di noi due morirà, andrò a vivere in campagna!

Edzo al edzino

- Kiam unu el ni du mortos, mi loĝos en kamparo! □

Pruvèrbi bulgnîś
Proverboj bolonjaj

Chi à la råggna as grâta.
Kiu havas skabion, sin skrapu.

Chi acsé vôl, acsé èva.
Kiu tiel volas, tiel li havu.

Chi amâza can e gât, an fa mâi bän i sû fât.
Kiu mortigas hundojn kaj katojn ne bone faras siajn aferojn.

Chi an żûga par Nadèl, chi an bâla par Caranvèl, chi an s imbarièga par San Martén (11.11), al farà una brótta fén.
Kiu ne ludas kristnaske, kiu ne dancas karnavale, kiu ne ebriiĝas martenfeste tiu finiĝos malbone.

Chi an cånpra i âi al dé et San Żvân (24.06), l'è puvràtt tótt l ân.
Kiu ne aĉetas ajlojn sanktajohane tiu malriĉos la tutan jaron.

Chi an pänsa prémma, suspîra dåpp.
Kiu ne pensas antaŭe, tiu sopiros poste.

Chi an pôl stèr s in và.
Kiu ne povas resti, tiu foriru.

Chi an s atänta, stänta.
Kiu ne kuraĝas, tiu penadas.

Chi an vôl brîśa bän al bîsti, an vôl bän gnanc ai cristiàn.
Kiu ne ŝatas animalojn, tiu ne amas homojn.

Chi bän s guèrda, bän s sèlva.
Kiu bone singardas, tiu bone sinsavas.

Chi da galeńna nas, bśa ch'al râspa.
Kiu naskiĝis el kokino, tiu piedgratu.

Chi dôrum ed mâż, dżóńna in setanber.
Kiu dormas dummaje, tiu fastos septembre. □

Proverbi regionali
Proverboj regionaj

Bel tempo, salute e quattrini non stancano mai.
Bela vetero, sano kaj mono neniam lacigas. *Emilio*

Brutto uso quando la rocca cerca il fuso.
Malbona afero kiam konuklo serĉas ŝpinilon. *Piemontio*

Cane vecchio non vuole moine.
Maljuna hundo ne volas kaĵolojn. *Lombardio*

Carlo V imperatore, prima mangiava lui e poi lasciava mangiare i servi suoi.
Karolo V, imperiestro, unue manĝis li kaj poste la servistaro. *Piemontio*

Cattiva lavandaia non trova mai la pietra buona.
Mallerta lavistino neniam trovas taŭgan ŝtonon. *Piemontio*

Chi affitta beni al vicino s'aspetti liti sera e mattino.
Kiu luigas propraĵon al najbaro, tiu atendu kverelojn matene kaj vespere. *Piemontio*

Chi alleva un porco solo, lo fa grasso; chi alleva un solo figlio, alleva un porco.
Kiu bredas nur unu porkon, tiu ĝin grasigas; kiu kreskigas nur unu filon, tiu kreskigas porkon. *Abruzio*

Chi aspetta aiuto dai parenti, aspetta fin quando gli cascano i denti.
Kiu atendas helpon de parencoj, tiu atendas ĝis falas la dentoj. *Ligurio*

Chi caca sulla neve viene scoperto presto.
Kiu fekas sur la neĝo, tiu baldaŭ malkovriĝas. *Abruzio*

Aforismi sulle lingue
Aforismoj pri lingvoj

L'esperimento dell'Esperanto è stato convincente; esso vive, prospera e soddisfa tutte le esigenze alle quali deve rispondere una lingua ausiliare.
La eksperimento de Esperanto estis persvada, ĝi vivas, prosperas kaj kontentigas ĉiujn postulojn, kiujn devas absolvi helplingvo. Paul Langevin

Oggi ci sembra impossibile che nella Roma dei Cesari anche gli analfabeti parlassero latino.
Nuntempe ŝajnas neeble, ke en la Romo de Cezaroj ankaŭ la analfabetoj kapablis paroli latine. Gino Patroni

Dal punto di vista scientifico l'Esperanto è un'assoluta necessità. Basta aver assistito a un congresso internazionale per riconoscere la necessità di una lingua neutra, dell'Esperanto.
El scienca vidpunkton Esperanto estas absoluta neceso. Sufiĉas ĉeesti en internacia kongreso por konstati la neceson de neŭtrala lingvo, de Esperanto. Gosset

Alla nostra epoca il bisogno di una lingua internazionale è evidente per gli scambi culturali, scientifici, tecnici. turistici, ecc. Ma quale scegliere? Una lingua morta come il latino non può più essere adattata ai tempi moderni. La scelta di una lingua nazionale è pericolosa e insopportabile per l'inevitabile dominio del popolo, la cui lingua fosse scelta, sopra tutti gli altri popoli.
Dum nia epoko, la neceso de internacia lingvo estas evidenta por la interanĝoj kulturaj, sciencaj, teknikaj, turismaj, ktp, Sed, kiun lingvon elekti? Mortinta lingvo kiel la latina ne povas esti adaptata al la nunaj tempoj. Elekto de nacia lingvo estas danĝera kaj ne tolerebla pro la ne evitebla regado de la popolo, kies lingvo oni elektus, super la aliaj popoloj. Edmond Rostand

I rapidi progressi della lingua Esperanto si devono in gran parte alla sua incredibile semplicità. Bisogna averla studiata per capire come la lingua del dr. Zamenhof sia facile da imparare ed usare.
La rapidaj progresoj de la lingvo Esperanto ŝuldiĝas grandparte al ĝia nekredebla simpleco. Necesas esti studinta ĝin por kompreni kiel la lingvo de Zamenhof estas facila en la lernado kaj uzado. Hippolyte Sébert

L'Esperanto è un tema sociale su cui lavorano intellettuali di tutto il mondo.
Esperanto estas socia temo, pri kiu laboras intelektuloj de la tuta mondo.
Edvard Beneš

La conoscenza dell'Esperanto dà grandi risultati.
La kono de Esperanto donas grandajn rezultojn. Lev Nicolajevič Tolstoi

L'Esperanto è un capolavoro di logica e semplicità.

65-a IFK en Bordeaux



Invitiamo a partecipare al prossimo Congresso dell'IFEF che si svolgerà dal 4 all'11 di maggio 2013 ad Artigues-pres-Bordeaux.
Per informazioni e per l' "Aliĝilo" vedi: ifef.free.fr/artigues2013. □

GIOCO DI PAROLE = *VORTLUDO* - 30

Chiave = *Slosilo* (7, 1, 1, 1, 8): obiettivo da non mancare = *celo ne maltrafebla*

O	L	E	C	R	A	P	O	N	A	G	A	R	U
O	O	V	T	K	O	N	O	J	T	E	O	A	F
D	T	L	O	E	I	T	N	D	U	O	N	P	I
V	E	R	A	O	R	A	N	O	T	E	O	I	T
I	E	N	A	N	O	T	S	E	O	N	L	D	O
O	T	G	T	R	O	A	R	A	M	O	A	O	T
L	R	U	I	O	O	S	C	E	D	U	S	F	N
O	N	U	O	N	R	K	R	I	M	I	G	R	E
O	B	B	B	I	I	E	N	E	O	O	R	R	M
M	A	M	M	M	R	O	L	A	P	O	D	I	A
A	E	M	U	U	E	O	A	O	L	O	P	U	L
R	K	N	R	L	D	L	M	A	J	O	S	O	G
B	A	S	U	I	O	M	A	R	P	X	G	A	E
A	E	R	O	J	F	O	L	K	L	O	R	O	R

Cerca e riquadra con la matita ogni parola nella lista, in orizzontale, verticale, diagonale, in tutte le direzioni. Alcune lettere sono comuni a più parole. Quelle restanti, lette in ordine, formano la chiave definita.

Serĉu kaj ĉirkaŭlimigu per krajono ĉiujn vortojn enlistigitajn horizontale, vertikale, diagonale, al ĉiuj direktoj. Iuj literoj estas komunaj en kelkaj vortoj. La restintaj, legataj laŭorde, formas la difinitan ŝlosilon.

Abramo, aeroj, agro, akso, argumento, arto, atuto, dentoreloj, diri, duo, estona, firmao, folkloro, ilumino, imuna, kalemburo, konoj, koreo, leonido, logo, lumbo, lupolo, majo, melodio, migre, neo, oni, opalo, oscedus, OTIF, parcelo, personalo, pramo, rano, rapido, raso, reglamento, rumbo, salono, sata, tertremo, troa, tuno, uragano, vera, violo

Soluzione dell'ultimo numero, 29° gioco - *Solvo de la lasta numero, 29-a, vortludo*:
SENLANIGU, SED NE SENAŬTIGU

Kolofono

ITALA FERVOJISTO
IL FERROVIERE ITALIANO

Informa Bulteno *de la Itala Fervojista Esperanto-Asocio (IFEA), landa asocio de IFEF (Internacia Fervojista Esperanto-Federacio). Dulingva redakto (itale-esperante).*

Bollettino di informazione dell'Associazione Italiana Ferrovieri Esperantisti (IFEA), membro della Federazione Internazionale Ferrovieri Esperantisti (IFEF). Redazione bilingue (italiano e Esperanto).

Adresoj/Redaktejo:

- ***Romano Bolognesi***:

✉ Via Misa 4, IT-40139 Bologna
☎ ++39 051 547247.
💻 <bolognesiromano@alice.it>

- ***Vito Tornillo***:

✉ Via Salvo D'Acquisto 9/5, IT-40050 Monte S. Pietro BO,
💻 <vitorni@virgilio.it>.

Lingva kontrolado: Gianfranco Tomba
Senpage al la membroj / Gratis ai membri
Memprintita / Stampato in proprio
Kvarmonata - neregula / Quadrimestrale - non regolare.

I.F.E.A.: Prezidanto: Pasquale Ceci - Sekretario/Redaktoro: Romano Bolognesi - Kasisto: Sergio Negroni - Kunredaktoro/Komitatano/Fakkomisionano: Vito Tornillo - Aliaj estraranoj: Renzo Mantovan, Agostino Mantovani, Enrico Molesini - Revizoroj: Renzo Battistella, Lanfranco Bonora, Gianfranco Tomba - Probi viri: Gino Corso, Emanuele Franchi, Elisa Gualandi.

I.F.E.A.-PoŝtĉekKonto ĉe: Bolognesi Romano, Via Misa 4, IT-40139 Bologna. N-ro:
1 4 7 8 2 4 0 3
UEA-konto: robo-r
Apermonatoj: junio, decem. (laŭeblece)
Redaktofinoj: 10/05, 10/11.
www.dlfbo/esperanto.it - www.ifef.net

Leggere l'Esperanto

L'Esperanto è una lingua molto precisa, armoniosa e chiara, con un sistema fonetico semplice ed esatto.

Ecco qui ***tutte*** le poche regole al riguardo.

✫ Le vocali sono cinque: **a e i o u**

✫ In tutto l' **alfabeto** è formato da 28 lettere:

a, b, c, ĉ, d, e, f, g, ĝ, h, ĥ, i, j, ĵ, k, l, m, n, o, p, r, s, ŝ, t, u, ŭ, v, z

✫ **L'Esperanto si pronuncia come si scrive** e **si scrive come si pronuncia** (sempre, in ogni situazione).

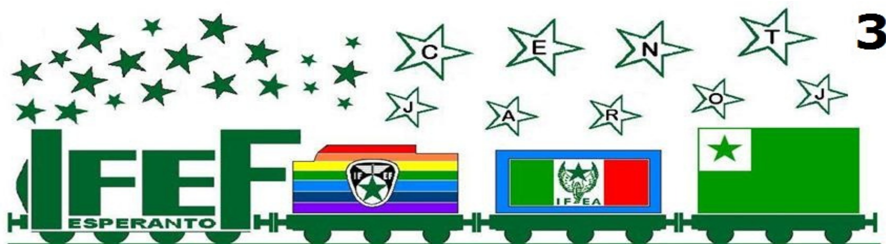
✫ **Ogni lettera ha un suono, ad ogni suono corrisponde una lettera** (un singolo suono per ogni segno grafico).

✫ **Le lettere si pronunciano come in italiano** (quasi tutte, tranne le poche facili degli esempi).

✫ **L'accento tonico cade sulla penultima vocale** (sempre: quella sottolineata negli esempi).

c — **sorda, come la *z* di *palazzo* (pal<u>a</u>co)**
ĉ — **palatale, come la *c* di *felice* (fel<u>i</u>ĉa)**
g — **gutturale, come il gruppo *gh* di *ghisa* (g<u>i</u>so) o *g* di *gas* (g<u>a</u>so)**
ĝ — **palatale, come la *g* di *villaggio* (vil<u>a</u>ĝo)**
h — **aspirata leggera (h<u>e</u>rbo); (pronunciarla sempre!)**
ĥ — **aspirata forte (ĥol<u>e</u>ro), come il gruppo *ch* nel tedesco (*Bach*)**
ĵ — **sibilante, circa come *sg* di *disgelo*; meglio la *j* francese (*jour*)**
k — **gutturale, come il gruppo *ch* di *chilo* (k<u>i</u>lo) o *c* di *cassa* (k<u>a</u>so)**
s — **sorda, come la *s* di *sale* (s<u>a</u>lo)**
ŝ — **sibilante, come il gruppo *sc* di *sceriffo* (ŝer<u>i</u>fo)**
z — **sonora, come la *s* di *musica* (muz<u>i</u>ko)**
j - ŭ — **sono considerate consonanti e suonano come *i* e *u* brevi nelle parole italiane *gaio* (g<u>a</u>ja) e *feudo* (f<u>e</u>ŭdo)**

Ni semas kaj semas, konstante



La reloj kunligas la landojn, Esperanto la popolojn